

ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO DI LOCARNO
VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA 01 OTTOBRE 2019

L'Assemblea generale ordinaria è stata regolarmente convocata con il seguente ordine del giorno:

1. Saluto del Presidente e approvazione del verbale del 04 ottobre 2018 dell'ultima Assemblea
2. Presentazione dei conti della stagione 2018/2019, relazione dei revisori e scarico del Comitato
3. Presentazione della stagione teatrale 2019/2020
4. Nomine statutarie
5. Varie ed eventuali

1. SALUTO DEL PRESIDENTE ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DEL 4 OTTOBRE 2018

Alla presenza di 120 soci alle ore 18:30, il Presidente prof. Diego Erba apre i lavori assembleari, salutando cordialmente gli Amici e le autorità comunali presenti.

Il Presidente espone e descrive dettagliatamente delle immagini (slides) ripercorrendo quanto avvenuto dall'ultima Assemblea generale, durante la quale i soci all'unanimità hanno invitato il Comitato a sostenere con convinzione l'inserimento del Teatro fra i beni culturali della città, sino ad oggi.

Ciò è puntualmente avvenuto e l'iniziativa ha trovato il pieno appoggio di Enti e Organizzazioni del Locarnese. Il Presidente ringrazia in particolare i municipi di Muralto, Minusio e Orselina (comproprietari), la Società ticinese per l'arte e la natura (STAN), la Società Dante Alighieri, gli Amici di Casa Rusca, la Società storica locarnese, unitamente a diversi politici e uomini di cultura.

Il Presidente comunica che per il momento dall'autorità politica abbiamo ottenuto solo dei "silenzi assordanti" o risposte insoddisfacenti, come quella del Municipio che vorrebbe tutelare il sedime e non l'edificio: il contrario di quanto da noi richiesto. Il Presidente sottolinea che la decisione ultima spetta al Consiglio comunale di Locarno che, secondo lui, non si pronuncerà tanto presto, anche tenendo conto del fatto che fra alcuni mesi vi sono le elezioni comunali. Nel frattempo, invita i consiglieri a leggersi il bel libro *"Amor ci mosse...i cent'anni del Teatro di Locarno"* e a tener presente che – per legge – un bene culturale non è solo un bene architettonico, ma è anche ciò che riveste interesse per la collettività in quanto testimonianza dell'attività creativa dell'uomo.

Poi, che si decida con scienza e coscienza e, a dipendenza dell'esito, la nostra Associazione deciderà cosa fare, ritenuto che molte sono le sollecitazioni che il Presidente ha ricevuto, tra cui quella di coinvolgere la popolazione, ma egli ritiene che a questo stadio sia prematuro e spera ancora nel buon senso delle nostre autorità.

Il Presidente continua facendo luce su un altro contenzioso, ovvero quello tra le società Kursaal Locarno SA e Casinò Locarno SA.

Dalla stampa è giunta notizia del congelamento dei fondi a favore della Fondazione per la cultura del Locarnese da parte della Casinò Locarno SA. Questo mette a rischio la nostra attività e il nostro augurio è che questa diatriba, che si trascina senza notizie da alcuni mesi, abbia a finire positivamente.

Infatti, in questo momento non gode il Teatro e non godono le altre associazioni culturali sostenute dalla Fondazione. Il Presidente osserva che anche la politica è silente e dovrebbe magari prendere qualche spunto dalla città di Bellinzona e dal suo Teatro. I confronti non sono sempre facili, ma alcuni dati sono comunque significativi. Noi abbiamo 520 abbonati, il Teatro di Bellinzona 250, la media di spettatori nostra è di 420, la loro di 240. Il Teatro di Bellinzona riceve dal comune CHF 520'000.-- annui, unitamente a CHF 320'000.-- per coprire un debito. Sono cifre ben diverse dalle nostre: i comuni che ci sostengono – non tutti! – versano assieme ca. CHF 50 000.--.

Queste cifre parlano da sé e non richiedono ulteriori commenti.

Il Presidente continua comunicando la sottoscrizione dell'accordo con il DECS che ci assicura il suo contributo per i prossimi tre anni.

Comunica che registriamo un bilancio finanziario positivo e il Concorso di recensioni rivolto ai giovani raccoglie molti consensi, oltre 100 lo scorso anno. Il numero dei nostri abbonati è arrivato a 520, con un aumento rispetto alla scorsa stagione: merito anche della nostra valida direzione artistica.

Inoltre, l'Associazione, pur nell'attuale incertezza finanziaria, ha pure deciso di prendersi a carico le spese per l'organizzazione a Locarno, nella sala del Teatro, dell'iniziativa della RSI "*Ogni centesimo conta*". Questo perché la RSI ha ottenuto nelle altre città la sala gratuitamente e non si voleva porre Locarno in una situazione diversa.

Il Presidente conclude ricordando che ci avviamo verso il trentesimo dell'Associazione e per quell'occasione si è deciso di rinnovare la nostra veste grafica. Ciò grazie alle nostre riserve finanziarie che ci permettono di assicurare in ogni caso (almeno) per i prossimi due anni una stagione teatrale.

Infine, il Presidente esprime un ringraziamento generale: a chi ci sostiene, ai colleghi di Comitato e ai collaboratori, ai soci e agli abbonati per l'attenzione con la quale ci spronano nell'andare avanti.

La relazione del Presidente viene seguita da un applauso della sala.

Gli interventi dalla sala vengono rimandati al termine della a trattanda successiva.

2. PRESENTAZIONE DEI CONTI DELLA STAGIONE 2018/2019

Il Segretario presenta le cifre chiave del bilancio e del conto economico della stagione trascorsa.

Per quanto riguarda i totali, comunica che abbiamo costi di esercizio per complessivi CHF 524'668.30 e ricavi per CHF 546'307.50. Ciò che determina un risultato d'esercizio pari a CHF 21'639.20.

Comunica che per quanto riguarda le entrate, si è registrato un aumento dei ricavi nella vendita dei biglietti (passati da CHF 76'449.60 a CHF 80'146.00) e un aumento della vendita degli abbonamenti (passati da CHF 157'155.00 a 163'780). Rileva che sono due dati molto significativi: da un lato attestano

un incremento di fiducia da parte degli abbonati e dall'altro confermano che gli spettacoli proposti comunque piacciono e convincono anche coloro che non possiedono un abbonamento e che hanno acquistato le singole entrate.

Completano i ricavi d'esercizio, i sussidi e le quote sociali.

Il Segretario comunica che i sussidi sono diminuiti rispetto alla stagione precedente di ca. CHF 30'000.— passando da 337'120.00 a 307'670.--. Egli spiega che si tratta della riduzione del sussidio operata dalla Fondazione per la cultura nel Locarnese e connessa al mandato di prestazione e meglio al risultato d'esercizio di pari importo della stagione precedente 2017/2018. Per il resto abbiamo potuto contare sul sostegno dei Comuni di Brione s/Minusio ; Gambarogno; Gordola, Maggia, Minusio; Muralto; Orselina; Tenero-Contra; Locarno e del Cantone per CHF 55'000.—(accordo di collaborazione).

Per quanto attiene i costi d'esercizio, il Segretario fa notare il cambiamento della registrazione relativa ai costi per gli spettacoli. Prima il costo di uno spettacolo veniva registrato sotto "onorari per spettacoli". Dopo un chiarimento avuto con il fisco, in particolare per quanto concerne il prelievo dell'imposta alla fonte, abbiamo potuto operare una suddivisione della prestazione effettiva, scorporandola dalle altre spese (ad esempio di struttura scenografica della compagnia).

Gli onorari spettacolo sono passati così da CHF 234'247.00 a CHF 119'759.00 e gli altri costi spettacoli sono passati da CHF 22'788.05 a CHF 154'663.00. Il costo complessivo degli spettacoli è dunque aumentato di ca. CHF 12'000.—passando da 227'941.—a CHF 240'500.--.

Un ulteriore risparmio da segnalare è avvenuto nei costi amministrativi, in particolare nei costi di vendita. Nella scorsa stagione è stato possibile contenere le spese di affissione (manifesti e striscioni), risparmiando complessivamente ca. CHF 10'000.--.

L'esercizio chiude quindi con un utile di CHF 21'639.20 (riconducibile sostanzialmente al contenimento del prelievo dell'imposta alla fonte).

L'utile viene riportato a capitale proprio che passa così da CHF 196'297.28 a CHF 217'936.48.

Il Segretario termina con i ringraziamenti e resta a disposizione se dovessero esserci delle domande o dei chiarimenti, passando dapprima la parola ai revisori.

Il revisore Marco Lafranchi esprime alcune considerazioni complementari sui conti, congratulandosi per l'ottima tenuta della contabilità e riporta alla sala il rapporto di revisione con l'invito ad approvare i conti.

Si apre la discussione. Dalla sala vi sono alcune prese di posizione:

Interviene il Sindaco di Locarno ing. Alain Scherrer, portando i saluti del Municipio. Ringrazia il Presidente per la relazione, e sottolinea l'importanza che l'Associazione riveste nel contesto culturale e sociale della nostra regione, rimarcando in particolare l'impegno verso gli allievi delle scuole e la qualità degli spettacoli proposti.

Facendo riferimento alla discussione riguardante il mancato inserimento dello stabile del Teatro tra i beni

culturali, il sindaco rileva che il Municipio non ha alcuna intenzione di abbattere lo stabile. L'esclusione sarebbe dettata prevalentemente dalla paura che, integrandolo, in futuro non si possa procedere (o in maniera molto limitata) ad interventi di manutenzione.

Riferisce sulla diatriba Casinò SA - Kursaal SA precisando che l'interruzione di ogni pagamento da parte della Casinò SA è una decisione unilaterale di quest'ultima. Richiama i contratti e gli accordi in essere tra le parti e la vertenza in essere, rilevando i rischi di vedersi "portare via" il casinò dal Comune di Locarno. Secondo il Sindaco, il municipio intenderebbe "battersi" affinché anche in futuro vi sia un Teatro a Locarno, magari anche più bello.

Interviene il prof. Vittore Nason, ricordando la rinascita del Teatro da lui vissuta, nonché le generazioni di studenti che sono "passati attraverso la realtà del Teatro".

A mente del prof. Nason, il Teatro ha prodotto un enorme valore aggiunto alla nostra realtà. Per questa ragione dovrebbe essere inserito quale bene culturale. Non è solo un "bene" ma un "tesoro" culturale. La struttura non presta neppure delle complessità o delle limitazioni che potrebbero compromettere le stagioni. Al Municipio il prof. Nason chiede coraggio e lungimiranza per proseguire.

Interviene la prof. Tiziana Zaninelli parlando a nome della Fondazione cultura, che segue il contenzioso tra la Casinò SA e la Kursaal SA.

Ribadisce che il Teatro di Locarno è al primo posto per quanto riguarda la distribuzione dei fondi da parte della Fondazione. Rileva in ogni caso che tutto dipenderà dal prosieguo e dalla risoluzione del contenzioso. In riferimento alla Scuola media (in qualità responsabile) ringrazia l'Associazione per il grande impegno e per le rappresentazioni teatrali offerte.

Interviene il Sindaco di Muralto Dr. Stefano Gilardi, ringraziando il Comitato per quanto sta facendo in particolare date le circostanze molto difficili.

A suo avviso la domanda centrale è quella a sapere se questo immobile deve essere tutelato dal profilo pianificatorio oppure no. È convinto che l'immobile deve essere salvaguardato e restaurato.

Suggerisce di valutare una soluzione che preveda un reinvestimento degli utili a beneficio della struttura.

Non vi sono altri interventi.

Il Presidente riassume le varie opinioni presentate, ribadendo che, a suo avviso, l'unica soluzione è quella di inserire il Teatro quale bene culturale.

Riprende le trattande n. 1 e 2, mettendo ai voti l'ultimo verbale e i conti.

La sala approva il verbale della precedente Assemblea generale del 4 ottobre 2018.

Vengono inoltre approvati i conti all'unanimità con un applauso, dando così scarico al Comitato.

3. PRESENTAZIONE DELLA STAGIONE 2017/2018

Il Direttore artistico, signor Paolo Crivellaro, espone singolarmente gli appuntamenti in programma,

soffermandosi brevemente sulle particolarità di ciascuno, richiamando anche gli incontri con gli attori. Osserva comunque che una brochure dettagliata è stata spedita a tutti gli Amici e agli abbonati alcuni giorni prima.

Il Direttore ringrazia tutti gli abbonati e il Comitato per l'ottima collaborazione.

A fine presentazione un grande applauso viene rivolto alla rassegna teatrale e al Direttore artistico.

4. NOMINE STATUTARIE

Gli attuali membri di Comitato, ovvero Chantal Gianoni, Claudia Lombardi, Diego Erba, Athos Mecca (segretario), Joe Monaco, Vittore Nason e Michele Tognetti, danno la loro disponibilità a rinnovare l'incarico per i prossimi due anni.

Lo statuto prevede anche che l'Assemblea elegga il Presidente. Il prof. Diego Erba è disponibile a rinnovare con entusiasmo la propria carica.

Tutti vengono riconfermati per acclamazione con un applauso.


5. VARIE ED EVENTUALI


Nessuno prende parola.

L'Assemblea viene chiusa alle ore 19:40.

Tutti i soci sono invitati all'aperitivo e allo spettacolo a seguire.

Locarno, 01 ottobre 2019


Prof. Diego Erba
(Presidente)


avv. Athos Mecca
(Segretario)